



Cinema e vita «La custode di mia sorella», il film di domani sera.

Cineforum Solidarte: quattro film sul filo della speranza

|| L'unione fa la forza; questo ci insegnano le «cinque associazioni del dono»: Avis, Aido, Admo, Adas, Adisco che insieme all'Udu e assistenza pubblica hanno organizzato «Cineforum Solidarte».

E' partita venerdì sera la rassegna che vede proiettare quattro film (due nel mese di aprile e due in quello di maggio) dove il messaggio collante delle pellicole è quello della speranza, per chi è in attesa della terapia giusta per vincere la battaglia per la vita. I film proiettati, nella sala cinema dell'Assistenza Pubblica in viale Gorizia con ingresso gratuito, sono stati scelti dai ragazzi dell'Udu. Domani sera si proietta «La custode di mia sorella», film del 2009 diretto da Nick Cassavetes, adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Jodi Picoult. Le protagoniste sono Cameron Diaz, Abigail Breslin e Sofia Vassilieva.

Il 9 maggio appuntamento

con «Moonrise Kingdom» e il 16 maggio «Si può fare». «Sono contento di vedere tanti giovani riunirsi per queste occasioni. Sono momenti particolari e di profonda collaborazione per le associazioni di volontariato - commenta Filippo Mordacci, consigliere in Pubblica e presidente della fondazione -. Ci apriamo ai giovani, in particolare agli studenti universitari anche fuori sede, che compongono una massiccia realtà a Parma e magari non conoscono la realtà delle associazioni di volontariato nella città».

La manifestazione è comunque aperta a tutti; chiunque può entrare per vedere il film gratis e intanto condividere un momento insieme. Ad aprire la rassegna è stato scelto uno studente universitario e attore, appassionato di cinema, Giacomo Asarori, che rifletterà sul messaggio della speranza e introdurrà il film della serata. ♦

